


	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023113-70
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83077</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 1 di 5	<b>Rev.</b> 0

**Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)**  
**DN 650 (26”), DP 75 bar ed opere connesse**  
**[NR/19136]**



**OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3**  
**(RIF. PARERE CTVIA N. 383 DEL 19-11-2021)**  
**di cui al Decreto MiTE n. 548 del 22-12-2021**  
**(Verifica di assoggettabilità a VIA, art. 19 DLgs 152/2006 e s.m.i)**  
**ID VIP: 4966**

0	Emissione	Di Febo	Brunetti	Stefani	Nov. '23
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023113-70
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83077</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 2 di 5	<b>Rev.</b> 0

## INDICE

<b>PREMESSA</b>		<b>3</b>
<b>1</b>	<b>CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3 (PARERE CTVIA N. 383 DEL 19-11-2021, RICHIAMATO NEL DM 548 DEL 22-12-2021)</b>	<b>4</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>	<b>COMMESSA</b> <b>023113-70</b>
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83077</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 3 di 5	<b>Rev.</b> <b>0</b>

## PREMESSA

La presente documentazione, relativa al progetto denominato “Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito) DN 650 (26)”, DP 75 bar ed opere connesse”, fornisce una serie di approfondimenti a supporto dell’Istanza di Verifica di Ottemperanza (ai sensi del DLgs 152/2006, art. 28, comma 3), come stabilito dal Decreto MiTE di Verifica di Assoggettabilità a VIA n. 548 del 22-12-2021.

In particolare, si fornisce la documentazione per la procedura di verifica di ottemperanza alla **Condizione Ambientale n. 3** (riportata nel testo in carattere *corsivo*), di cui al Parere n. 383 del 19-11-2021 della CTVIA, richiamato nel Decreto MiTE citato, per l’ambito di applicazione “**Paesaggio; vegetazione**”.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023113-70
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83077</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 4 di 5	<b>Rev.</b> 0

**1 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3 (PARERE CTVIA N. 383 DEL 19-11-2021, RICHIAMATO NEL DM 548 DEL 22-12-2021)**

**Ante Operam/Fase di Progettazione esecutiva/Paesaggio; vegetazione**

*“Per quanto riguarda gli impatti dell’opera sulle superfici boscate legati alla realizzazione di un’area di passaggio, che comporta l’eliminazione della copertura arborea e arbustiva e il successivo ripristino o compensazione della stessa, il Proponente dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni agli enti competenti per territorio, ai sensi dell’articolo 8 del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali - Decreto legislativo, 03/04/2018 n° 34, G.U. 20/04/2018. Inoltre, devono essere rispettate tutte le prescrizioni introdotte nel parere espresso dalla Provincia di Perugia”.*



Per quanto concerne la richiesta di autorizzazione per l’eventuale eliminazione della copertura arborea e arbustiva, si evidenzia che per la porzione di progetto ricadente in Regione Umbria, non si registrano interferenze con tali ambiti. Infatti, il breve tratto della condotta principale in progetto DN 650 (di lunghezza pari a circa 55 m), la linea di interconnessione con il Met. Sulmona-Foligno DN 650 (di lunghezza pari a circa 310 m), e la tubazione DN 600 in dismissione (di lunghezza pari a circa 85 m), ricadenti nel comune di Foligno, attraversano esclusivamente ambiti ad uso agricolo, salvo un unico tratto di vegetazione ripariale in corrispondenza dell’attraversamento di un fosso da parte della linea DN 600, in dismissione. Per tale tratto è già previsto, da progetto, il ripristino vegetazionale.

In riferimento al Parere espresso dalla Provincia di Perugia il quale prescrive, per gli ambiti di cantiere, *di rispettare le direttive degli articoli 34 e 36 e le prescrizioni dettate nell’articolo 38 del vigente PTCP*, si evidenzia quanto di seguito:

- l’art. 34 - Qualificazione, controllo e valorizzazione dei sistemi paesaggistici alto-collinari e montani, per quanto riguarda le norme di tutela, che *“...in tali ambiti sono tutelati i boschi e le macchie di vegetazione per i quali sono consentite le operazioni silvo-colturali e ne è comunque vietato il completo taglio a raso. In tali aree sono tutelate le forme residue di alberature ad alto fusto nonché le siepi di divisione tra i campi ai sensi della L.R. 19/11/01 n. 28...”*.

Si evidenzia che l’opera in progetto, nel territorio umbro, interessa unicamente un brevissimo tratto con vegetazione ripariale, che sarà opportunamente ricostituito come da Progetto di Ripristino Vegetazionale, elaborato per l’opera.

- l’art. 36 - Ambiti delle risorse naturalistico ambientali faunistiche. Tutela delle aree e dei siti di interesse naturalistico al punto 1, lettera d), che per le aree ricadenti nella *“sottoclasse 4a (aree di elevato interesse naturalistico: aree ad elevata diversità floristico vegetazionale, aree faunistiche segnalate, geotopi estesi con esclusione della Gola del Bottaccione)...Qualsiasi intervento edilizio, con esclusione di quelli previsti dalle lettere a), b), c), d), e) dell’art 31 della L. 457/78, la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico, la realizzazione di infrastrutture viarie, sono subordinati all’accertamento dell’assenza delle condizioni di divieto di cui al 3° comma dell’art. 12 del PUT”*.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>	<b>COMMESSA</b> <b>023113-70</b>
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83077</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 5 di 5	<b>Rev.</b> <b>0</b>

L'opera in progetto, di interesse pubblico, unitamente agli interventi di ripristino morfologici e vegetazionali previsti, si ritiene non essere in contrasto con gli obiettivi di tutela indicati dal PTCP, per tali ambiti.

- l'art. 38 - Zone vincolate ai sensi del D. Lgs. 490/99 (Art. 139).

Si evidenzia che dalla consultazione degli elaborati di Piano del PTCP, l'opera interessa ambiti identificati come "aree di studio", art. 38, comma 7, ovvero "*Bellezze panoramiche*".

L'opera in progetto, per i previsti ripristini morfologici e vegetazionali, nonché per il fatto di delinarsi come un'infrastruttura a scomparsa, si ritiene non alteri le caratteristiche peculiari del luogo, la sua immagine paesaggistica e le prospettive panoramiche.